

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

(Provincia di Torino)

PROGETTO DI PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DI LIBERA INIZIATIVA
IN ZONA CC7 del PRGC

RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Il P.E.C. prevede, ai sensi delle disposizioni del P.R.G.C. e a soddisfacimento dell'art. 21 L.R. 56/77, la dismissione e la realizzazione delle Opere di urbanizzazione a scomputo di:

- un'area di 2.359mq individuata dal P.R.G.C. con il codice S107 e destinata a parcheggi (lato est del comparto);
- un'area di 3.124mq distribuita sui lati est e sud del comparto che comprende il sedime a strada, le aree a parcheggi pubblici e marciapiedi .

Tali opere consistono in:

- 1) viabilità;
- 2) reti di fognatura acque bianche e nere;
- 3) rete di illuminazione pubblica;
- 4) rete acquedotto;
- 5) altre infrastrutture (gas e segnali)

1) VIABILITA'

Le tavole di progetto del P.E.C., come da tavola generale PRGC, prevedono per la viabilità pubblica la realizzazione di una strada perpendicolare a via Alfieri e l'allargamento di via Alfieri per la pertinenza del comparto dagli 8m attuali ai 25m circa

previsti dal PRGC. A completamento della viabilità è prevista inoltre una strada privata larga 9m.

Per le tipologie, sono stati seguiti gli schemi proposti dal Comune di Rivalta. Sulla base di tali schemi, la sezione DD di tavola 08 risulta costituita da: piattaforma stradale (larghezza 8m), aiuola di larghezza 1.50m, marciapiede lato sud da 1.50m.

L'allargamento di via Alfieri risulta così composto in sezione CC: piattaforma stradale esistente allargata a 7.50m dagli attuali 6.70m circa, aiuole verdi di separazione da circa 1.30m, corsia di manovra da circa 6.00m per i parcheggi di testa lato ovest, parcheggio da 5,00m e marciapiede da 1,50m circa.

L'area S107 è composta da un marciapiede di larghezza 1.50m, da una pista ciclabile di 2.80m circa congiungente l'area S109 con l'area S114, da una aiuola verde di circa 2.00m e da un parcheggio per 62 posti auto. Completano la dotazione le piantumature ombreggianti (tiglio/prunus/acero/betulla).

Infine la strada privata (che non fa parte delle opere a scomuto) risulta così composta: piattaforma stradale a due corsie (larghezza 6m) e marciapiedi su entrambi i lati (1.50m) oltre spazi a parcheggio alternati, rotondina con diametro 14m. Completa la parte un passaggio pedonale di collegamento privato verso l'area S107.

1.a) Pista ciclabile

E' previsto uno scavo di 70cm da piano attuale di campagna con successivo riporto di uno strato di misto naturale di cava o di fiume compattato di spessore 40cm. Sopra si stenderà uno strato di frantumato 0 ÷ 30 dello spessore di circa 10-12cm coperto da un letto di calcestruzzo cementizio, dello spessore di 10cm con interposta rete metallica elettrosaldata (diam. 5mm; maglia 20x20cm). A completamento della pista, è poi prevista la stesura di un uno strato di sabbia spesso circa 6cm su cui si poseranno gli autobloccanti di cls colorato da 6cm, che andranno a caratterizzare la finitura esterna.

In corrispondenza delle alberature e dei parcheggi, delle strade e dei marciapiedi verrà posato un cordolo in conglomerato cementizio su un sottofondo di magrone.

Il cordolo avrà sezione rettangolare di dimensioni cm. 12x25 con spigoli smussati.

1.b) Marciapiede

E' prevista la stessa procedura di esecuzione della pista ciclabile, con gli stessi materiali, e la stessa tipologia.

1.c) Sedime stradale

E' previsto uno scavo di 70cm da piano attuale di campagna con successivo riporto di uno strato di misto naturale di cava o di fiume compattato di spessore 40cm.; sopra si stenderà uno strato di frantumato 0/30 per la formazione delle pendenze, dello spessore compattato di 20cm. Su di esso verrà steso uno strato di calcestruzzo bituminoso per strato di collegamento, detto binder, dello spessore di 8cm ed un tappeto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore finito compresso di 3cm.

1.d) Pavimentazione aree a parcheggio

Avranno finitura con autobloccanti di cls colorato da 6cm di tipo drenante.

2a) RETE DI FOGNATURA ACQUE NERE

Il progetto prevede che si realizzino tre rami di collettore fognario per lo smaltimento delle acque reflue – la situazione dei sottoservizi esistenti è alla TAV 09.

Il Comune di Rivalta ha provveduto nel dotarsi di progetto generale per le aree del Gerbolano a firma dell'ing. Massimo Tuberga ma a tutt'oggi i tempi di realizzazione appaiono incerti per cui, a seguito di colloqui con l'Ufficio Tecnico e la Smat – società di gestione – non ravvisandosi problematiche in ordine alla capacità portante del ramo

di immissione, lo smaltimento delle acque nere avverrà con allacciamento al pozzetto terminale di ramo esistente posto in via Alfieri all'altezza della cabina Enel_Sanpaolo.

A scendere, a partire dal lotto M del PecCC7 con pozzetto N10, in direzione da est verso ovest, sulla via comune con il CC8, al pozzetto N12.

Di qui al pozzetto N6, punto di incontro con il ramo su via privata che collega i lotti in affaccio al pozzetto N1c – verso da N1c a N6.

Infine dal pozzetto N6 al pozzetto di allaccio passando per il pozzetto N7.

Le opere a scomuto a carico del PEC CC7 sono quindi quelle relative ai tratti che dal punto di allaccio sulla via Alfieri, vanno fino al pozzetto N10.

Il progetto a cura dell'ing. Rondoletti Enzo in allegato è relativo sia ai tratti sulla via privata che ai tratti a scomuto da N10 fino all'immissione.

La fognatura si realizza con tubazioni in PVC a norma UNI EN1401-1 SN8 SDR34 con giunti a bicchiere ed anello elastomerico a norma UNI EN 681-1 di diametro \varnothing 250mm ricoperte con uno strato di calcestruzzo di spessore medio 20cm eccetto che il tratto dal pozzetto N6 all'immissione che sarà di diametro \varnothing 300mm

La fognatura sarà realizzata alla profondità media di 150cm - tenuto conto della quota di scarico - e sarà precisata nel dettaglio nelle successive fasi di progetto per consentire l'allacciamento alla rete da parte di tutti i fabbricati previsti nel P.E.C.

In corrispondenza degli allacciamenti, è prevista la posa di pezzi speciali.

E' prevista inoltre la posa, ogni 25 metri circa e comunque dove la condotta cambia direzione, di un pozzetto d'ispezione in calcestruzzo, con chiusino in ghisa carrabile.

2b) RETE DI FOGNATURA ACQUE BIANCHE

E' prevista nel progetto una canalizzazione per la raccolta delle acque meteoriche, riguardanti esclusivamente le pavimentazioni stradali impermeabili.

La rete di fognatura acque bianche, ha tracciato planimetrico parallelo a quello della fognatura acque nere. Si prevede che la rete venga realizzata in PVC SDR34 SN8 DN315. Il progetto prevede la realizzazione di pozzetti d'ispezione ogni 20m circa e relative caditoie stradali.

Tutte le strade ed i piazzali, compresa la strada privata, hanno sezione trasversale a "compluvio" per cui le caditoie sono previste al centro della strada.

Il parcheggio S107, invece, ha un'unica pendenza quindi le caditoie sono previste a lato della strada.

I pozzetti saranno realizzati con elementi prefabbricati in cls o gettati in opera; a copertura verranno impiegati chiusini d'ispezione in ghisa sferoidale carrabile (D400) a telaio quadrato con suggello circolare. Le caditoie per la raccolta delle acque stradali saranno in cls prefabbricato con griglie e telaio in ghisa sferoidale carrabile. Lo smaltimento delle acque bianche del sedime stradale avverrà mediante l'utilizzo di pozzi perdenti, di diametro interno 150 cm e profondità 3,00m, posti con un interasse di circa 40 m. come da relazione allegata.

3) RETE D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il progetto della rete di illuminazione pubblica prevede la nuova realizzazione di quattro rami di cui

- uno da realizzarsi sulla strada prevista dal Piano Regolatore
- uno sul parcheggio adiacente la via Alfieri
- uno sulla strada privata non ricompreso nelle opere a scomputo
- uno sull'area S107

I pali dell'illuminazione pubblica sono previsti lungo un unico lato delle nuove vie, e sono posizionati ad una interdistanza di circa 16 metri.

Il progetto preliminare allegato definisce i parametri tecnici.

E' previsto lo spostamento degli attuali 5 pali di illuminazione esistenti su via Alfieri e relativa canalizzazione per portare la via Alfieri a 7.50m.

4) RETE ACQUEDOTTO

La rete di acquedotto esistente è costituita da una dorsale sulla Via Alfieri, come da planimetrie SMAT allegate.

Verrà realizzata una nuova dorsale sulla strada privata (non ricompresa nelle opere a scomputo) ed una nuova dorsale sulla nuova via congiungente Alfieri/rotonda, in modo da garantire l'approvvigionamento da parte di tutte le abitazioni.

La condotta verrà realizzata mediante tubazione in HDPE PN 10 diametro 160.

In corrispondenza di ogni diramazione è prevista la posa di una cameretta in cls prefabbricata con chiusino in ghisa carrabile così come per ogni allacciamento.

L'impianto si realizzerà secondo le prescrizioni ed le indicazioni della Ditta erogatrice del servizio.

5) ALTRE INFRASTRUTTURE

Sono le infrastrutture di servizio ai fabbricati. Riguardano le seguenti reti:

- Rete di distribuzione elettrica
- Rete di distribuzione telefonica
- Rete di distribuzione gas

La realizzazione delle infrastrutture sopraindicate è prevista a scomputo degli oneri di urbanizzazione limitatamente alla parte edile esclusi i conduttori.

Le opere verranno eseguite in relazione ai progetti esecutivi forniti dalle Ditte erogatrici dei servizi.

Rete di distribuzione elettrica

Nella predisposizione del progetto si è tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Ente gestore.

Verrà realizzata una cabina elettrica sulla superficie fondiaria dell'intero comparto, posta lungo via Alfieri a servizio del PecCC7 per la trasformazione da media a bassa tensione della dimensioni di 5.71x2.48x2.55m (h) come da elaborati grafici.

E' prevista la posa di un cavidotto alla profondità di cm. 70 dal piano strada. In corrispondenza delle diramazioni per gli allacciamenti ai singoli edifici, è prevista la realizzazione di un pozzetto di derivazione in cls con chiusino in ghisa carrabile.

Rete di distribuzione telefonica/Fibra ottica

Anche per queste reti è previsto il collegamento con le reti già esistenti su via Alfieri. Le indicazioni progettuali sono quelle fornite dalla Ditta appaltatrice del servizio. Alla profondità di cm.80, è prevista la posa di un cavidotto in PEAD strutturato di tipo corrugato, diametro 250 mm., mentre per gli allacciamenti è prevista la posa di pozzetto in cls delle dimensioni di cm. 40x40, con chiusino in ghisa carrabile.

E' poi prevista la posa di "piastrino", su basamento in cls, sezione cm. 30x25 altezza cm.90 per forniture apparecchiature.

Rete di distribuzione gas metano

E' prevista anche per la rete di distribuzione del gas metano il collegamento con le reti esistenti su Via Alfieri con il prolungamento della rete esistente su Via Alfieri e la nuova realizzazione di due condotti, uno sulla perpendicolare a Via Alfieri e uno sulla strada privata. Questi nuovi condotti saranno realizzati con tubi in polietilene conformi alle norme UNI ISO 4437 serie S5 per condotte interrate di gas combustibili. La profondità della rete, dovrà risultare ad un minimo di cm. 80.

LA PROPRIETA':

BADINO Silvio

CATANEA Rocco

BALLOR Franco

VINCENZI Maria Angela

SERVETTI Walter per la SS CAPRIGLIA

ANTONIETTA Barbara

IANNELLO Gianluca per la ICC srl

CALABRÒ Carmelo per la ICC srl

VINCENZI Marta

PEZZOLATO Adriano

CONCORDIA Antonio

CONCORDIA Alessandra

BIANCO Rita

SARTOR Nadia

SARTOR Paolo

I Progettisti

Ing. Enzo Rondoletti

Arch. Mara Borgogno

Rivalta di Torino, giugno 2021